



**Corso di Laurea Triennale ECONOMIA, TERRITORIO E AMBIENTE
(Classe delle Lauree L-33 Scienze Economiche)**

INDICE

- 1. Oggetto**
- 2. Informazioni generali sul corso di studio**
- 3. Articolazione e modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- 4. Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative**
- 5. Piani di studio individuali**
- 6. Acquisizione crediti formativi a scelta dello studente e valutazione coerenza con gli obiettivi del corso**
- 7. Frequenza e propedeuticità**
- 8. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto**
- 9. Disciplina tirocini curriculari**
- 10. Valutazione della qualità delle attività svolte**
- 11. Norme transitorie e finali**

1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in ECONOMIA, TERRITORIO E AMBIENTE in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

2. Informazioni generali sul corso di studio

Le principali informazioni sul corso di studio (CdS) sono reperibili all'interno della banca-dati ministeriale dell'offerta formativa, denominata scheda SUA CdS. Tale scheda, annualmente adeguata all'offerta formativa approvata, è consultabile sul sito www.university.it ed è allegata al presente regolamento come parte integrante dello stesso (ALLEGATO A).

La scheda SUA CdS allegata contiene:

- le informazioni generali sul corso di studio;
- gli obiettivi formativi generali e specifici del corso, includendo un quadro delle conoscenze da acquisire e delle competenze e abilità da acquisire;
- i profili professionali e gli sbocchi occupazionali;
- i docenti di riferimento del corso di studio e i tutor accademici;



- e) i requisiti per l'ammissione al corso di studio, le modalità di ammissione e di verifica della preparazione;
- f) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei relativi crediti formativi, dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli;
- g) la descrizione del percorso formativo e dell'articolazione in curricula (piani di studio);
- h) le caratteristiche e le procedure per lo svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- i) le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato;
- l) l'eventuale introduzione di apposite modalità organizzative delle attività formative per studenti non impegnati a tempo pieno.

3. Articolazione e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le attività didattiche del corso di laurea sono articolate in due periodi di insegnamento (semestri), stabiliti dal calendario didattico, unitamente alle prove di esame. La ripartizione delle discipline e delle attività didattiche nei due semestri è bilanciata, di norma, sui crediti da assegnare in modo tale che gli studenti siano messi in grado di frequentare e sostenere gli esami nei tempi previsti per ogni anno accademico.

L'attività didattica, svolta in forma di lezioni frontali, può essere articolata in moduli ed essere svolta da più docenti in forma di co-teaching. Alcuni insegnamenti possono svolgersi in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula/laboratori linguistici ed informatici.

4. Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative

Il Consiglio del corso di studio ha il compito principale di programmare, organizzare e gestire le attività didattiche dei corsi stesso ed esercita a tal fine tutte le attribuzioni che gli sono conferite dalla normativa in vigore, dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti.

Il Consiglio organizza almeno una riunione all'anno per l'esame collegiale dei programmi di insegnamento in modo da assicurare la coerenza tra i crediti assegnati alle singole attività e gli obiettivi specifici del corso, previo parere della Commissione paritetica docenti-studenti.

5. Piani di studio individuali

Il percorso formativo prevede la redazione di un piano di studio individuale per le attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo.

Gli studenti iscritti IN CORSO dovranno compilare online il proprio piano di studi all'inizio di ogni anno accademico.

Gli studenti sono tenuti alla compilazione del piano di studi prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano di studi potrebbe essere causa dell'impossibilità di prenotarsi ad un appello.

Gli studenti FUORI CORSO non possono compilare i piani online ma, qualora dovessero apportare delle modifiche, sono tenuti ad inviare un'e-mail dalla casella di



posta elettronica istituzionale, @studenti.unimc.it, alla Segreteria Studenti del Dipartimento.

Le modalità e i termini per la presentazione del piano di studio sono indicati nel Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti e nella guida amministrativa dello studente.

Il numero di CFU stabilito per ogni singola disciplina, compresa l'attività a scelta dello studente, non può in alcun caso essere aumentato rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione dell'attività didattica del corso di studio.

6. Acquisizione crediti formativi a scelta dello studente e valutazione coerenza con gli obiettivi del corso

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il percorso formativo, sono da intendersi come un'opportunità di approfondimento, completamento e personalizzazione del percorso formativo stesso. Il CdS offre le seguenti tipologie di attività:

- a) sostenimento di esami relativi ad insegnamenti impartiti nel Dipartimento e nell'Ateneo;
- b) attività seminariali e laboratoriali.

I CFU attribuiti dalle attività in elenco saranno conseguiti secondo le modalità indicate dal docente titolare.

È necessario presentare domanda motivata in carta semplice presso la Segreteria studenti per la valutazione della corrispondenza delle attività scelte autonomamente dallo studente con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Lo studente può inserire nel piano di studi esami in sovrannumero nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.

7. Frequenza e propedeuticità

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria.

Il CdS non prevede propedeuticità.

8. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto

Le prove di esame possono essere orali, scritte, oppure scritte con successivo colloquio orale.

Vengono valutati il grado di comprensione degli argomenti, il possesso del lessico specifico della disciplina, la precisione delle nozioni, la capacità di applicare le nozioni a singoli casi di studio, l'efficacia dell'espressione, i modi di rielaborazione autonoma e originale dei contenuti.

Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati e la verbalizzazione è sotto condizione della verifica della reale possibilità dello studente di accedere alla sessione di esame, pena l'annullamento d'ufficio dell'esame.

Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.



9. Disciplina tirocini curriculari

Il corso di studio in ECONOMIA, TERRITORIO E AMBIENTE prevede nel piano di studio un tirocinio obbligatorio di 3 CFU.

Il tirocinio consiste in un'esperienza lavorativa presso un'impresa privata, uno studio professionale o un ente pubblico. Ha la durata di 60 ore liberamente articolabili in giornate lavorative. Il tirocinio ha lo scopo di realizzare un approfondimento e una ricerca su tematiche specifiche. L'elaborato è approvato dal docente di riferimento al fine di attestare l'effettivo svolgimento dell'approfondimento o della ricerca. Nella fase di formalizzazione degli accordi con il soggetto ospitante, lo studente individua il docente-tutor, tra i titolari d'insegnamenti presso il Dipartimento di Economia e Diritto, il quale sottoscrive l'apposito modulo del progetto formativo. Il riconoscimento dei CFU derivanti da attività di tirocinio compete al Consiglio di Corso di Studio.

10. Valutazione della qualità delle attività svolte

L'Università degli Studi di Macerata ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR. Il sistema di Assicurazione Qualità è basato su un approccio per processi ed è adeguatamente documentato.

Il sistema AQ è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare. Per determinare le esigenze degli studenti si utilizzano:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze *post-lauream*;
- statistiche relative al mercato del lavoro nell'ambito territoriale di riferimento;
- dati sulla soddisfazione degli studenti: in particolare vengono somministrati agli studenti questionari di valutazione per ciascun insegnamento e di cui si deve sostenere il relativo esame, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I risultati derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti vengono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

11. Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web.

Del presente Regolamento fa parte l'ALLEGATO A suscettibile di variazioni annuali derivanti da modiche apportate al corso di studio e non sottoposto ad approvazione annuale da parte degli organi di governo e di dipartimento.